



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 9 del 21/03/2018
Determinazione nr. 179 del 21/03/2018
Funzione Trasferita in UTI - Personale

OGGETTO: Accertamento di entrata e relativo impegno di spesa a seguito di atto di pignoramento dei crediti verso terzi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2018-2020 e schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";
- della Giunta Comunale n. 237 del 21.12.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018- 2020 Parte contabile" e s.m.i.

VISTO che con PEC 6389 del 08/03/2018, l'Agenzia delle entrate-Riscossione di Udine ha notificato al Comune di Cervignano del Friuli l'atto di pignoramento dei crediti verso terzi n.11584201800000230/000 riguardante il dipendente del Comune di Cervignano del Friuli matricola n. 90184;

DATO ATTO che, con il suddetto atto, l'Agenzia delle entrate-Riscossione comunica che il dipendente di cui sopra risulta debitore di una somma di € 36.241,98 ed ordina al Comune di Cervignano del Friuli, in ragione del rapporto sussistente con il dipendente debitore, di versare direttamente alla Agenzia della Riscossione le somme dallo stesso dovute;

CONSIDERATO che l'art. 72-ter del DPR 603/1973, al comma 1, stabilisce che: "Le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, possono essere pignorate dall'agente della riscossione in misura pari ad un decimo per importi fino a 2.500 euro e in misura pari ad un settimo per importi superiori a 2.500 euro e non superiori a 5.000 euro..."

DATO ATTO che lo stipendio del dipendente può subire variazioni nel corso dei mesi dovute al pagamento di eventuali competenze accessorie o a trattenute per eventuali assenze e che, per questo motivo, la trattenuta mensile non può essere determinata in misura fissa, ma di volta in volta in base ai criteri di cui all'art. 72- ter del DPR 603/73;

RITENUTO, pertanto, di procedere mensilmente alla trattenuta di una parte dello stipendio del dipendente matricola n. 90184 nella misura prevista dal citato art. 72-ter del DPR 602/1973 a decorrere dal mese di marzo 2018 e fino a concorrenza dell'intera somma dovuta disponendo, contestualmente, il relativo versamento all'Agenzia delle entrate-Riscossione secondo le modalità descritte nell'atto di pignoramento;

DATO ATTO che, in applicazione del punto 7.2 del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 "Applicazione del principio della competenza finanziaria alle partite di giro e ai servizi per conto terzi.", deve essere garantita l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, e che pertanto l'accertamento di entrata in partite di giro deve necessariamente corrispondere con l'impegno di spesa correlato (e viceversa);

RITENUTO pertanto, di stabilire la seguente dinamica degli accertamenti e impegni correlati al pignoramento in questione:

- accertamento: l'importo trattenuto e quantificato mensilmente in base al disposto di cui all'art. 72 – ter del DPR 603/1973, costituirà accertamento di entrata senza adozione di ulteriori atti e il relativo ordinativo di incasso verrà emesso in base all'importo trattenuto dallo stipendio;
- impegno di spesa: l'importo trattenuto mensilmente costituirà obbligazione giudica per l'assunzione del relativo impegno di spesa e l'emissione del conseguente ordinativo di pagamento senza l'adozione di ulteriori atti;

DARE ATTO che le suddette poste di entrata e spesa troveranno imputazione nei seguenti capitoli del bilancio 2018 e seguenti:

- Cap. 603100000 – Ritenute al personale per quote sindacali, cessioni del quinto dello stipendio ed altri prestiti;
- Cap. 403100000 – Ritenute al personale per quote sindacali, cessioni del quinto dello stipendio ed altri prestiti;
-

RITENUTO di provvedere in merito.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con l'entrata di cui si dispone l'accertamento.

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità.

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni.

DETERMINA

3) - DI provvedere, per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, ad effettuare mensilmente, a partire dal mese di marzo 2018 e fino a concorrenza del debito di € 36.241,98, la trattenuta sullo stipendio del dipendente matricola n. 90184 secondo le modalità indicate nell'art.72-ter del DPR 602/1973 e, contestualmente, a versare quanto trattenuto all'Agenzia delle entrate-Riscossione;

4) - DI stabilire la seguente dinamica degli accertamenti e impegni correlati al pignoramento in questione:

- accertamento: l'importo trattenuto e quantificato mensilmente in base al disposto di cui all'art. 72-ter del DPR 603/1973, costituirà accertamento di entrata senza adozione di ulteriori atti e il relativo ordinativo di incasso verrà emesso in base all'importo trattenuto dallo stipendio;

- impegno di spesa: l'importo trattenuto mensilmente costituirà obbligazione giudica per l'assunzione del relativo impegno di spesa e l'emissione del conseguente ordinativo di pagamento senza l'adozione di ulteriori atti;

5) - DARE ATTO che le suddette poste di entrata e spesa troveranno imputazione nei seguenti capitoli del bilancio 2018 e seguenti:

- Cap. 603100000 – Ritenute al personale per quote sindacali, cessioni del quinto dello stipendio ed altri prestiti;

- Cap. 403100000 – Ritenute al personale per quote sindacali, cessioni del quinto dello stipendio ed altri prestiti;

6) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 179, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di entrata ricorrente.

7) - DI PRECISARE, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente.

8) - DI ATTESTARE che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

9) - DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 463 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 (c.d. Legge di bilancio 2017), così come modificato dal comma 785, dell'art.1, della Legge n. 205/2017 (c.d. Legge di bilancio 2018).

10) - DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.

11) - DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

12) - DI ATTESTARE ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

13) - DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

14) - DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 21/03/2018

oooOooo

Il Responsabile del Settore
Andrea MUSTO